



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 4** Priorità desunte dal RAV
- 6** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 7** Piano di miglioramento
- 10** Principali elementi di innovazione
- 14** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto in italiano e matematica attraverso una didattica innovativa che si fonda sull'uso sistematico delle nuove tecnologie, del pensiero computazionale, del coding e della robotica.

Traguardo

Formazione del personale scolastico relativamente all'utilizzo delle nuove tecnologie, del pensiero computazionale, del coding e della robotica educativa per rendere più incisivo l'intervento didattico, aumentando percentualmente gli esiti scolastici degli alunni in italiano e matematica.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il livello delle competenze per gli alunni dell'istituto, in modo da ridurre la variabilità nelle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre la differenza nei risultati INVALSI in italiano, in matematica e in inglese delle classi dell'Istituto.

● Risultati a distanza



Priorità

Aumento della percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti che seguono il consiglio orientativo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Imparare divertendosi

L' Istituto intende:

- migliorare gli esiti scolastici degli alunni in italiano e matematica, attraverso una didattica innovativa supportata dalle nuove tecnologie STEM;
- ridurre la differenza nei risultati INVALSI in italiano, in matematica e in inglese delle classi dell'Istituto;
- aumentare il numero degli studenti che seguono il consiglio orientativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto in italiano e matematica attraverso una didattica innovativa che si fonda sull'uso sistematico delle nuove tecnologie, del pensiero computazionale, del coding e della robotica.

Traguardo

Formazione del personale scolastico relativamente all'utilizzo delle nuove tecnologie, del pensiero computazionale, del coding e della robotica educativa per



rendere più incisivo l'intervento didattico, aumentando percentualmente gli esiti scolastici degli alunni in italiano e matematica.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzare il livello delle competenze per gli alunni dell' istituto, in modo da ridurre la variabilità nelle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre la differenza nei risultati INVALSI in italiano, in matematica e in inglese delle classi dell'Istituto.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Aumento della percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti che seguono il consiglio orientativo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

L'istituto, in coerenza con il curricolo verticale delinea un percorso formativo unitario, graduale e coerente, nell'ottica della continuità delle tappe legate all'apprendimento dell'alunno in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze



trasversali/disciplinari filo conduttore tra insegnamento-apprendimento per innalzare gli esiti scolastici.

○ **Ambiente di apprendimento**

L'obiettivo è volto a potenziare la laboratorialità nell'insegnamento/apprendimento, nei tre ordini di scuola con metodologie innovative. Partendo dagli esiti delle prove standardizzate e d'istituto realizzare percorsi didattici tesi al recupero e al potenziamento.

L'obiettivo è volto a potenziare la laboratorialità nell'insegnamento/apprendimento, nei tre ordini di scuola con metodologie innovative. Partendo dagli esiti delle prove standardizzate e d'istituto realizzare percorsi didattici tesi al recupero e al potenziamento.

○ **Continuità e orientamento**

Privilegiare la realizzazione di attività mirate a garantire la continuità educativa nella fase di passaggio da un ordine di scuola all'altro, sempre nell'ottica del potenziamento del livello metacognitivo dell'alunno.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto intende offrire all'utenza una offerta formativa innovativa incentrata sull'utilizzo delle nuove tecnologie a supporto della didattica in modo continuo e interdisciplinare per sviluppare le peculiarità dei singoli studenti. nello specifico si utilizzano le seguenti metodologie:

- pensiero computazionale;
- coding;
- robotica educativa;
- piattaforme e-learning;
- gamification;
- storytelling;
- inquiry;
- tinkering;
- hackathon;
- metaverso: realtà aumentata e virtuale;
- robotica;
- making & coding.
-

Aree di innovazione



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola intende:

- promuovere la formazione dei docenti attraverso la costituzione di gruppi di lavoro e iniziative di autoformazione e formazione in servizio a livello di istituto e/o in rete con altre scuole;
- rendere capaci i docenti di offrire agli alunni percorsi formativi individualizzati attraverso l'utilizzo della didattica laboratoriale e dell'apprendimento cooperativo;
- realizzare ulteriori attività formative di carattere metodologico e didattico rivolte ai docenti relative all'utilizzo delle tecnologie e delle piattaforme e-learning nella didattica quotidiana.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, come previsto dal D.P.R. n. 122/2009 e dai decreti attuativi della legge 107/2010, è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale e dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. La valutazione ha per oggetto il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi di sviluppo delle competenze, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. "La competenza è la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale" (dalla Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo sul quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli per l'apprendimento permanente, 23 aprile 2008). L'alunno è reso consapevole delle mete da raggiungere, delle modalità di verifica e di valutazione, dei risultati ottenuti, delle abilità acquisite e delle sue eventuali lacune; è rinforzato nei comportamenti positivi, motivato al recupero e stimolato a migliorare la conoscenza di sé e dei propri stili di apprendimento e attitudini. La scelta delle modalità, per la valutazione in itinere e per la predisposizione del documento di valutazione, appartiene alle scuole e ai docenti, nell'esercizio dell'autonomia scolastica, con l'obbligo di rispettare tre elementi fondamentali derivanti dalle norme generali del sistema di istruzione nazionale:



- la valutazione degli apprendimenti relativi alle discipline previste dai piani di studio e dalle Indicazioni Nazionali;
- la valutazione del comportamento dell'alunno;
- l'espressione delle valutazioni, periodiche e finali, con voti in decimi nella scuola secondaria.

Dall'a. s. 2020/21 il D.L. del 08/04/2020 n. 22 convertito nella legge del 06/06/2020 n. 41, l'O.M. del 04/12/2020 n.172 e le allegate Linee guida, sanciscono che la valutazione nella scuola primaria sia espressa attraverso giudizi descrittivi rapportati agli obiettivi di apprendimento e riferiti ai livelli e alle dimensioni di cui riportati in tale documento, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica ai sensi della legge 20 agosto 2019 n.92 ; la valutazione del comportamento e della Religione Cattolica sono espressi con un giudizio sintetico.

La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo:

- la valutazione iniziale, diagnostica , permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi;
- la valutazione formativa , che avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo;
- la valutazione sommativa finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline.

La verifica e la valutazione sono dunque atti imprescindibili della prassi didattica, presenti in tutti i momenti del percorso curricolare e che, nell'aspetto formativo, oltre che in quello conoscitivo o consuntivo, trovano la loro maggiore valenza. Rispetto all'allievo si accertano l'acquisizione di competenze, di abilità e l'evoluzione del processo di apprendimento; per quanto attiene l'insegnante si valuta l'efficacia delle strategie, dei mezzi e degli strumenti utilizzati, per una successiva ridefinizione del percorso.

La valutazione rende perciò flessibile il progetto educativo e didattico e permette ai docenti di:

- soddisfare le esigenze che gli alunni vengono progressivamente manifestando;



- adeguare tempestivamente la proposta didattica;
- stabilire il livello delle competenze raggiunte;
- determinare la validità delle scelte didattiche adottate.

Pertanto la scuola ha creato un protocollo di somministrazione delle prove standardizzate comuni per ogni ordine di scuola, finalizzate alla valutazione oggettiva delle capacità, abilità e competenze acquisite dagli alunni e per l'autovalutazione d'Istituto.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola è beneficiaria del finanziamento PNRR NEXT GENERATION CLASSROOM 4.0 e si sta attivando per progettare e scegliere le dotazioni tecnologiche da acquistare.